



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

160 ANNI DI CIVICA

Notti Trasfigurate 2022 Musica a Villa Simonetta

4 - 8 luglio 2022

Milano Villa Simonetta, via Stilicone 36

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

tutti i giorni della rassegna

su prenotazione

entro il 30 giugno

f.ragazzoni@fondazionemilano.eu

fino a esaurimento posti

* * *

ore 19.30

SPAZIO ANTEPRIMA

concerto, in cortile

su prenotazione

entro le 13.00 del giorno del concerto

e.pace@fondazionemilano.eu

fino a esaurimento posti

* * *

ore 21.00

Concerto, in cortile

→ ingresso libero senza prenotazione - fino a esaurimento posti

* * * * *

La rassegna *Notti Trasfigurate 2022* celebra i 160 anni della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado ed è dedicata agli appassionati di musica, ai curiosi, a chi crede nel talento dei giovani, al pubblico che da sempre segue i concerti della Civica, a tutti milanesi, alla città

La rassegna è aperta al pubblico e gratuita

Dopo il recentissimo successo de *La bohème* al Teatro Lirico, evento clou delle celebrazioni dei 160 anni, gli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado tornano sul palco.

Notti Trasfigurate, la tradizionale e attesa rassegna estiva di concerti, sarà ufficialmente inaugurata a **Villa Simonetta**, sede della Civica, il **4 luglio** e proseguirà fino all'**8 luglio**, con un calendario breve, ma dalla proposta ricca e sostanzialmente articolata in tre sezioni con un filo conduttore, che valorizza come sempre l'incrocio tra generi e stili: canto, musica antica, musica da camera, jazz, ricerca musicale. Inoltre, per ampliare l'offerta, prima del concerto delle **ore 21.00**, aperto al pubblico fino a esaurimento posti, nasce quest'anno lo **Spazio anteprema**, costituito da un concerto su prenotazione (e.pace@fondazionemilano.eu), sempre nel cortile della Villa, ma nella fascia preserale, alle 19.30.

Notti Trasfigurate moltiplica così il suo pubblico e, come nella scorsa edizione, offre l'occasione di immergersi nell'esperienza totalizzante di **UanTuUan (One to One)**, momento di ascolto inedito: un approccio originale ed esclusivo alla musica e allo spazio che la circonda. Ogni giorno dalle ore 18.00 alle 19.30, all'interno della piccola e preziosa Cappella gentilizia di Villa Simonetta, un solo ascoltatore per volta potrà godere per circa 15 minuti delle musiche suonate dagli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado che si alterneranno, uno alla volta, muovendosi tra strumenti e generi differenti. Si potrà in questo modo vivere un'esperienza unica sperimentando la fusione tra spazio e suono. Le figure della Cappella affrescata da Bernardo Zenale racconteranno così storie diverse e le musiche mostreranno di sé nuovi volti grazie alla narrazione evocativa delle immagini.

Per vivere l'esperienza immersiva di **UanTuUan**, secondo fasce di 15 minuti, è necessario prenotarsi scrivendo una mail all'indirizzo f.ragazzoni@fondazionemilano.eu (Fabiana Ragazzoni). Per l'assegnazione, fino a esaurimento posti, si seguirà un criterio cronologico.

PROGRAMMI UanTuUan - Cappella Gentilizia 4 - 8 luglio 2022

4 luglio 2022

ore 18.00 Stefano Trotta, *violino* - J. S. Bach, Grave e fuga dalla sonata BWV 1003

ore 18.15 Stefano Trotta, *violino* - J. S. Bach, Andante e allegro dalla sonata BWV 1003

ore 18.30 e **ore 18.45** Francesco Mariano, *clarinetto* - G. Donizetti, Studio; R. Stark, Studio op. 51 n. 4

ore 19.00 Giorgia Ferrari, *soprano* - A. Vivaldi, *Vedrò con mio diletto*; G. Rossini, *La promessa*; W. A. Mozart, *Ach ich fühls*; G. Puccini, *Quando men vo*

ore 19.15 Giorgia Ferrari, *soprano* - G. F. Händel, *Oh had I Jubal's lyre*; F. Schubert, *Gretchen am Spinnrade*; W. A. Mozart, *Una donna a quindici anni*; G. Puccini, *Quando men vo*

5 luglio 2022

ore 18.00 e **ore 18.15** Priscila Gama Santana, *arpa barocca* - G. Diruta, *Toccata di Grado del Primo Tuono*; Anonimi tradizionali brasiliani

ore 18.30 e **ore 18.45** Anaïs Lauwaert, *viola da gamba* - M. Marais, *Les Voix humaines*, Chaconne; L. de Caix d'Hervelois, *Plainte*

ore 19.00 e **ore 19.15** Sofia Masut, *arpa barocca* - A. Mayone, *Recercar sopra il Canto Fermo di Costantio Festa & per sonar all'Arpa*; J. Dowland, *Lachrimae*, pavan; A. Mayone, *Toccata quinta per il cimbalo cromatico*

6 luglio 2022

ore 18.00 e **ore 18.15** Edoardo Maviglia, *marimba* - J. S. Bach, Aria dalle *Variazioni Goldberg*; G. Koshinsky, *Afternoon in March*

ore 18.30 e **ore 18.45** Greta Fisler, *chitarra classica* - A. Greene, *Absence*

ore 19.00 e **ore 19.15** Alessia Giuliani, *violino* - E. Bloch, Suite n. 1 in sol minore

7 luglio 2022

ore 18.00 e ore 18.15 Giovanni Amodeo, *clarinetto jazz* - Joseph Kosma, *Autumn leaves*; Sidney Bechet, *Si tu vois ma mere*; Seymour Simons, *All of me*; Sidney Bechet, *Petite fleur*

ore 18.30 e ore 18.45 Stefano Martinelli, *chitarra jazz* - Brani della tradizione jazz degli anni '40/'50

ore 19.00 e ore 19.15 Matteo Vertua, *tromba jazz* - Thelonious Monk, *Reflections*, *Bemsha swing*, *In walked bud*, *Rhythm-a-Ning*.

8 luglio 2022

ore 18.00 e ore 18.15 Giacomo Genovese, *flauto* - L. Berio, *Sequenza per flauto solo*; C.P.E. Bach, *Poco adagio da Sonata in la minore per flauto solo*

ore 18.30 e ore 18.45 Mattia Iannella, *chitarra classica* - J. S. Bach, *Preludio BWV 998*; J. Dowland, *Fantasy*; D. Scarlatti, *Sonata K 322*

ore 19.00 e ore 19.15 Ludovica Ferrari, *violino* - J. Dont, *Fantasia op. 35 n. 24*; N. Paganini, *Capriccio op. 1 n. 11*; H. Wieniawski, *Studio capriccio op. 18 n. 4*.

* * * * *

Il tema conduttore del primo appuntamento, il **4 luglio**, è il **canto**, visto nella doppia prospettiva della musica da camera e della romanza d'opera. Nel concerto dello **Spazio Anteprema** delle **19.30** gli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado omaggiano Robert Schumann con il suo più famoso ciclo di lieder, **Dichterliebe** (*L'amore del poeta*), ispirato al *Buch der Lieder* di Heinrich Heine. Il tema naturalmente è romantico: alla fine dell'opera il cavaliere protagonista chiude tutte le sue poesie, insieme al proprio doloroso amore, in un sarcofago, che dodici giganti trasporteranno sino alla riva del mare perchè sia gettato tra le acque. Schumann sin da adolescente si appassionò alla poesia: lesse Schiller, Byron, Hoffmann, Tieck, Goethe, Eichendorff, ma fu sui versi di Heine, come è nel caso di *Dichterliebe*, che compose le sue più significative melodie.

Il concerto delle **21.00** ospita il recital **L'opera sotto le stelle**, che regala arie famosissime, come *Quando men vo*, la romanza di Musetta del secondo quadro in tempo di valzer lento ne *La bohème*; le verdiane *O figli.... Ah, la paterna mano*, intonata dal nobile e straziato Macduff in *Macbeth*, *Caro nome* di Gilda in *Rigoletto*, *O Carlo ascolta... Io morirò*, tratta dal IV atto di *Don Carlo*, *È strano.... Sempre libera* da *La traviata*; oppure *Vesti la giubba*, una delle più celebri arie del repertorio operistico, tratta da *Pagliacci* di Leoncavallo e cantata da Canio, clown tragico costretto a sostenere il suo ruolo comico; o, ancora, *Tu che di gel sei cinta* da *Turandot*, cantata da Liù; poi *Pronta io son!*, aria di Norina e Malatesta da *Don Pasquale*; la mozartiana *Crudel! Perché finora*, duetto di Susanna e il Conte ne *Le nozze di Figaro*; la deliziosa pagina tratta da *L'amico Fritz* di Mascagni, quel *Duetto delle ciliegie* interpretato da Suzel e Fritz, i due giovani che, in un'ambientazione pastorale, scoprono di essere innamorati, senza tuttavia dichiarare reciprocamente il proprio amore.

Alle più note opere si affianca la scelta di un repertorio più raro: *Giuditta* (*Meine Lippen, sie küssen so heiß*), ultima fatica operistica di Franz Lehár che non conobbe la fama di altri lavori del compositore austriaco, ma che entrò nel repertorio della Staatsoper di Vienna, dove fu presentata per la prima volta nel 1934 con la direzione dello stesso compositore, anche se l'annessione del 1938 ne causò purtroppo il declino; *Il Farnace* (*Gelido in ogni vena*), opera in tre atti di Antonio Vivaldi che racconta la vicenda del re del Ponto sconfitto dai Romani; *Hérodiade* di Jules Massenet (*Dors ô cité perverse!.... Astres étincelant*), opera tragica e

rivisitazione della storia di Giovanni Battista su libretto di Paul Milliet e Henri Grémont, basato sulla novella *Herodias* (1877) di Gustave Flaubert; *Le convenienze e inconvenienze teatrali* (*Lazzarune, scauzacane!*), "farsa" in un atto di Gaetano Donizetti che debuttò a Napoli nel 1827 ottenendo un discreto successo, sebbene oggi sia di rado rappresentata.

La serata del **5 luglio** è interamente dedicata alla **musica antica**: lo **Spazio Anteprima**, in particolare, si concentra, con *Voyage d'amour dans la France baroque*, sulla musica vocale e strumentale francese tra Seicento e Settecento. Gli autori in programma sono numerosi: Marin Marais e Joseph Bodin de Boismortier (Introduction); Gaspard Le Roux, Joseph Chabanceau de La Barre, Michel Lambert e Marc Antoine Charpentier (Les airs de cour); François Couperin, André Campra, Louis Nicolas Clérambault (Les motets); Jean-Baptiste Lully e Élisabeth Jacquet de la Guerre (Les airs d'opera).

Il concerto delle **ore 21.00** si sposta invece sulla rigogliosa musica inglese a cavallo tra Cinquecento e Seicento con l'Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado e *The Teares of the Muses*, titolo di una composizione di Anthony Holborne, celebre musicista dell'epoca di Elisabetta I, uno dei protagonisti del programma. Oltre ad Holborne si ascolteranno altri autori, a vario titolo legati alla corte inglese, soprattutto elisabettiana, come ad esempio Christopher Tye, attivo anche sotto il regno di Maria la Cattolica, o Peter Philips, cantore nel coro di voci bianche di St. Paul's Cathedral e poi coinvolto in una congiura contro Elisabetta. Il periodo Tudor fu epoca di significativo interesse per la musica, e in questo periodo si sviluppò uno scambio intenso di influenze tra le isole britanniche e il continente europeo. L'Inghilterra fu anche erede di una tradizione corale e polifonica ancor oggi viva nelle sue cattedrali. Molti musicisti, per esempio, già in funzione presso la Cappella Reale di Maria Stuart, nonostante le misure restrittive di Elisabetta e la sua abolizione della liturgia romana, poterono beneficiare, se stimati dalla sovrana, di un'autorizzazione per continuare a produrre e pubblicare opere della grande polifonia inglese. Non tutti però ebbero lo stesso favore da parte di Elisabetta: Dowland, ad esempio, non trovò spazio nella corte riformata della regina, ma dovette attendere l'avvento di Giacomo I, per cui si esibì più volte e da cui fu considerato uno dei più grandi virtuosi dell'epoca. Fu autore di un lavoro di sette pezzi per cinque viole e liuto, tra cui spicca, in programma nel concerto dell'Orchestra Barocca della Civica, la pavana *Lachrimae Antiquae*, tra le più popolari melodie dell'Inghilterra del XVII secolo. Stando alle fonti non tornò invece più in Inghilterra William Brade, compositore, gambista e violinista inglese attivo soprattutto in Germania. Lasciò il suo paese natale probabilmente intorno al 1590 per trovare migliori opportunità di lavoro altrove. Peregrinò a lungo per le corti del nord della Germania e della Danimarca e nel 1618 ottenne il posto di Kapellmeister del Principe di Magdeburgo, Guglielmo Cristiano di Brandeburgo.

Mercoledì **6 luglio** la Fantasia op. 124 per violino e arpa, composta da Saint-Saëns nel 1907 e dedicata al duo costituito dall'arpista Clara Eissler e dalla violinista Marianne Eissler, apre *Fantasia e arabeschi*, lo **Spazio Anteprima** della serata focalizzata sulla **musica da camera**. A lui si affianca un contemporaneo, Johann Brahms, e l'allegro vivace dalla Sonata n. 2 op. 99 per violoncello e pianoforte. Camille Saint-Saëns, nato nel 1835, e Brahms, nel 1833, furono sostanzialmente coevi e negli ultimi decenni dell'Ottocento entrambi artisti di fama. Anzi, allora Saint-Saëns veniva definito il "Brahms francese" o "il più tedesco di tutti i compositori francesi", ma i due musicisti nella sostanza apparivano del tutto diversi. La tempra artistica di Brahms era radicata nell'Ottocento, nello spirito del sinfonismo tedesco, mentre Saint-Saëns, anima pionieristica, irrequieta, sperimentale, estremamente prolifica, esprimeva già una coscienza nuova, una cultura estetica che lentamente cambiava e si affacciava sul Novecento.

Chiude il programma delle 19.30 un autore novecentesco, Gerald Humel, autore di origine ceca nato a Cleveland nel 1931, con il suo Arabesque per chitarra, violoncello e percussioni. L'appuntamento delle **ore 21.00** si intitola **Quadri fiabeschi** e inizia con *Ma mère l'oye* di Ravel, cinque pezzi infantili per pianoforte a quattro mani e percussioni ispirati ai racconti di Perrault (*La belle au bois dormant* e *Le Petit Poucet*), di Madame d'Aulnoy (*Serpentin Vert*) e di Madame Leprince de Beaumont (*La Belle et la Bête*), autrice di molti racconti diventati classici della letteratura per l'infanzia e la gioventù. Si passa quindi all'argentino Jorge Cardoso e al suo brano per chitarra *Cancion y Vals*, e poi a *Trois melodies* di Olivier Messiaen -di cui si eseguirà anche *La mort du nombre-*, composizioni fortemente influenzate da Debussy, in cui l'autore si chiede perché la bellezza della natura non lo commuova più (*Purquoi*); associa l'effetto di una singola parola pronunciata da una persona cara all'essere baciati sull'anima (*Le sourire*); evoca immagini di angeli, pomeriggi di sole e di vento che soffia tra i fiori e speranza di pace nel cuore (*La fiancée perdue*). Un senso di malinconia contraddistingue anche *Nebbie* (1906) e *Notte* (1905) di Ottorino Respighi, su testi di Ada Negri (*Soffro, Lontan lontan/Le nebbie sonnolente/Salgono dal tacente/Piano*). Riprendono il tema dell'immaginazione infantile, oggetto di precedenti composizioni pianistiche, i *Märchenbilder* di Schumann, che ispirano il titolo della serata: quattro pezzi per viola e pianoforte scritti a Düsseldorf nel 1851 e dedicati al violinista e direttore d'orchestra tedesco Wilhelm Joseph von Wasielewski. Dopo la sonata per violino e pianoforte di Debussy, ultima composizione importante del musicista, realizzata tra il 1916 e il 1917 in precarie condizioni nel corpo e nello spirito, si torna simmetricamente a Ravel con l'Introduzione e allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi, settimino composto nel 1905 e dedicato ad Albert Blondel. L'opera fu completata in pochi giorni e, come Ravel scrisse a Jean Marnold, critico musicale, impiegò "Otto giorni e tre notti di lavoro accanito per terminare la composizione, bene o male".

Giovedì **7 luglio** la serata ruota attorno a due poli: il **jazz**, con i Civici Corsi di Jazz, e la **ricerca musicale** con l'IRMus, l'Istituto di Ricerca Musicale della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado. Lo **Spazio Anteprema** delle 19.30, con **Jazz standards**, è dedicato a composizioni di celebri jazzisti come Oliver Nelson, Steve Swallow, Burton Lane, Irving Berlin, Carl Fisher, Duke Ellington. Il concerto delle **ore 21.00** ospita nella prima parte altre composizioni jazzistiche con **Jazz Hardbop Era** e, nella seconda, con **Musica e Cinema**, vede la proiezione di cortometraggi degli studenti di Musica per l'immagine in collaborazione con la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

Il ciclo *Notti Trasfigurate* si conclude l'**8 luglio** con **Classici e contemporanei**, un altro affascinante viaggio nella **musica da camera**. Si parte alle 19.30 con Luigi Boccherini e il Trio in fa maggiore op. 14 n. 1, che rientra nelle numerose composizioni per archi elaborate tra il 1760 e il 1796. Si ascolterà, a seguire, la tardoromantica suite per flauto e pianoforte op. 34 del francese Charles-Marie Widor, composta nel 1898 per Paul Taffanel, musicista, costruttore e riparatore di strumenti, la cui tecnica rivoluzionaria fece della Francia di allora la capitale del flauto traverso. Lo **Spazio Anteprema** si chiude con gli Studi per vibrafono e pianoforte di un contemporaneo, il percussionista newyorchese David Friedman.

Tradizione e modernità, il concerto delle **ore 21.00**, vede gli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado impegnati con il Quartetto in do magg. BWV 40:203 di Georg Philipp Telemann, uno dei musicisti più prolifici e popolari di tutti i tempi, considerato da molti suoi contemporanei uno tra i più illustri compositori tedeschi dell'età barocca.

Ottorino Respighi è presente nell'ultima serata della rassegna con *Sei piccoli pezzi* per pianoforte a quattro mani, dalla scrittura semplice ma raffinata, contraddistinti da un tenue

intimismo infantile e dedicati nel 1926 da Respighi ai piccoli Kurt Durlacher, Marcello Guastalla e Nicolò Piccolomini.

Si attraversa poi la contemporaneità con i due pezzi *Milonga* e *Humoresque* per flauto e chitarra del trentino Roberto Di Marino, noto a livello internazionale e nato nel 1956. Si torna a fine Ottocento con *Undine*, la Sonata per flauto e pianoforte op. 167 di Carl Reineke che si basa sulla fiaba omonima del tedesco Friedrich de la Motte Fouqué, un racconto romantico che narra la triste storia di un'ondina, ninfa o spirito acquatico del folclore germanico che, per ottenere l'anima, di cui è priva, deve sposare un uomo mortale: così farà Undine, ma verrà poi abbandonata.

Il brano successivo riporta alla modernità: si intitola *21* ed è composto da Andy Akiho, percussionista classico americano nato nel 1977 in Carolina del Sud con diverse esperienze nell'Africa occidentale e a Trinidad, dove ha fatto parte di una big band.

La rassegna *Notti Trasfigurate* si conclude con il medesimo compositore con cui è iniziata: Robert Schumann. Si eseguirà il Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3, scritto nel 1842, caratterizzato da una calda e affettuosa espansione melodica e, sebbene riprenda le concezioni formali dei suoi predecessori, su tutti Beethoven, ben rappresenta di Schumann gli inconfondibili tratti personali.

Calendario

Notti Trasfigurate 2022

- **Lunedì 4 luglio 2022 - CANTO**

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

ore 19.30 cortile di Villa Simonetta

SPAZIO ANTEPRIMA

Dichterliebe

Robert Schumann, *Dichterliebe*

Akihiro Shiraishi, *baritono*

Jacopo Mattavelli, *pianoforte*

ore 21.00 cortile di Villa Simonetta

L'opera sotto le stelle

Al pianoforte Loris Peverada

Giacomo Puccini, da *La bohème* - "Quando m'en vo" (Musetta)

Miriam Forgioli, *soprano*

Franz Lehár, da *Giuditta* - "Meine Lippen, sie küssen so heiß" (Giuditta)

Giada Citton, *soprano*

Giuseppe Verdi, da *Macbeth* - "O figli..... Ah, la paterna mano" (Macduff)

Davide Bellani, *tenore*

Giuseppe Verdi, da *Rigoletto* - "Caro nome" (Gilda)

Gaia Nicosia, *soprano*

Antonio Vivaldi, da *Il Farnace* - "Gelido in ogni vena" (Farnace)

Silvia Vavassori, *contralto*

Ruggero Leoncavallo, da *Pagliacci* - "Recitar..... vesti la giubba" (Canio)

Lorenzo Carminati, *tenore*

Arrigo Boito, da *Mefistofele* - "L'altra notte in fondo al mar" (Margherita)

Anna Barletta, *soprano*

Giuseppe Verdi, da *Don Carlo* - "O Carlo ascolta... Io morirò" (Rodrigo)

Raffaele Emmolo, *baritono*

Giacomo Puccini, da *Turandot* - "Tu che di gel sei cinta" (Liù)

Stefania Butti, *soprano*

Wolfgang Amadeus Mozart, da *Le nozze di Figaro* - "Crudel! Perché finora" (Susanna, Il Conte)

Miriam Forgioli, *soprano*; Francesco Bossi, *baritono*

Jules Massenet, da *Hérodiade* - "Dors ô cité perverse!... Astres étincelants" (Phanuel)

Angelo Vitali, *basso*

Gaetano Donizetti, da *Le convenienze e inconvenienze teatrali* - "Lazzarune, scauzacane!" (Mamma Agata)

Francesco Bossi, *baritono*

Giuseppe Verdi, da *La traviata* - "È strano.... Sempre libera" (Violetta)

Laure Kieffer, *soprano*

Pietro Mascagni, da *L'amico Fritz* - "Duetto delle ciliegie" (Suzel, Fritz)

Stefania Butti, *soprano*; Lorenzo Carminati, *tenore*

Gaetano Donizetti, da *Don Pasquale* - "Pronta io son!" (Norina, Malatesta)

Laure Kieffer, *soprano*; Francesco Bossi, *baritono*

- **Martedì 5 luglio 2022 - MUSICA ANTICA**

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

ore 19.30 cortile di Villa Simonetta

SPAZIO ANTEPRIMA

Voyage d'amour dans la France baroque

Musica vocale e strumentale francese tra Seicento e Settecento

I. Introduction

Marin Marais (1656 - 1728)

Prélude dalla Troisième suite en trio (1692)

Joseph Bodin de Boismortier (1689 - 1755)

Chantez, formez toujours le concert le plus tendre, ritournelle e aria dal balletto *Les Voyages de l'Amour* (1736)

II. Les airs de cour

Gaspard Le Roux (1660 ca. - 1707 ca.)
Allemande *La Vauvert*, da *Pièces de clavecin* (1705)
Joseph Chabanceau de La Barre (1633 - 1678)
Ah! Je sens que mon coeur, air de cour (1669)
Michel Lambert (1610 - 1696)
Le repos, l'ombre, le silence, ritournelle et air (1689)
Marc Antoine Charpentier (1643 - 1704)
Sans frayeur dans ce bois, chaconne (1680)

III. Les motets

François Couperin (1668 - 1733)
La Pucelle, Trisonata da "Les Nations" (1726)
André Campra (1660 - 1744)
Ecce quam bonum, mottetto (1699)
François Couperin
Prélude da Première Concert Royal (1722)
Louis Nicolas Clérambault (1676 - 1749)
Regina Coeli, mottetto

IV. Les airs d'opera

Jean-Baptiste Lully (1632 - 1687)
Sé que me muero (Premier air des Espagnols), ritournelle e aria da *Le Bourgeois Gentilhomme* (1670)
Élisabeth Jacquet de la Guerre (1666-1729)
Loure, aria *L'amour soumet tout le monde* et Gigue dall'opera *Céphale et Procris* (1694)
Stefano Maffioletti, *tenore*
Irene Luraschi, *traversiere*
Angelo Basile, *violino barocco*
Michele Locatelli, *viola da gamba*
Giulio Ardemagni, *cembalo*

ore 21.00 cortile di Villa Simonetta

The Teares of the Muses

Musica inglese tra '500 e '600
Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado
Daniele Bragetti, Marco Brolli, Pietro Modesti, *direzione e concertazione*

John Dowland (1563 - 1626)

Lachrimae Antiquae

Sir John Souch his Galliard

Thomas Tallis (1505 - 1585)

In Nomine

Christopher Tye (1505 - 1572)

In Nomine "Crye"

Anthony Holborne

Pavan "Bona Speranza"

Galliard *The Teares of the Muses*

Almain *The Fruit of Love*

William Brade (1560 - 1630)

Canzon

Peter Philips (1561 ca. - 1628)

Pavan Passamezzo "Deo Gratias"

William Brade

Der Satyrn Tanz

Der Pilligrienen Tanz

Des Rothschenken Tanz

Hennen sein Tanz

Der dritte Mascharada

Ariadna Quappe, *flauto e cornetto*

Ninon Dusollier, *flauto e dulciana*

Luca Bossi, Irene Luraschi, Laura Minguzzi, Anna Venutti, *traverse*

Emanuele Gorla, *traversa e liuto*

Martin Moya, Lucilla Tempella, *violini*

Eugenio Milanese, *viola da braccio*

Matilda Colliard, Anaïs Lauwaert, Norma Torti, *viola da gamba*

Giulio Ardemagni, *cembalo*

Sofia Masut, *arpa*

- **Mercoledì 6 luglio 2022 - MUSICA DA CAMERA**

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

ore 19.30 cortile di Villa Simonetta

SPAZIO ANTEPRIMA

Fantasie e arabeschi

Camille Saint-Saëns

Fantasia op. 124 per violino e arpa

Stefano Trotta, *violino*

Mary Letizia Da Ros, *arpa*

Johann Brahms

Allegro vivace da Sonata n. 2 op. 99 per violoncello e pianoforte

Tenchi Nakama, *pianoforte*

Paolo Tomasini, *violoncello*

Gerald Humel

Arabesque per chitarra, violoncello e percussioni

Greta Fisler, *chitarra*; Paolo Tomasini, *violoncello*; Edoardo Maviglia, *percussioni*

ore 21.00 cortile di Villa Simonetta

Quadri fiabeschi

Maurice Ravel

Ma mère l'oye per pianoforte a quattro mani e percussioni

Firmina Adorno e Sara Pantalei, *pianoforte a quattro mani*
Simone Leoni e Jacopo Martignoni, *percussioni*

Jorge Cardoso

Cancion y Vals

Davide Perduca e Filippo Bisaschi, *chitarre*

Olivier Messiaen

Trois melodies

Viviana Nebuloni, *soprano*

Isabella Pusineri, *pianoforte*

Ottorino Respighi

Nebbie

Notte

Viviana Nebuloni, *soprano*

Isabella Pusineri, *pianoforte*

Robert Schumann

Märchenbilder op. 113 per viola e pianoforte

Roberto Ghezzi, *viola*

Enea Cocco, *pianoforte*

Claude Debussy

Sonata per violino e pianoforte

Martina Verna, *violino*

Firmina Adorno, *pianoforte*

Olivier Messiaen

La mort du nombre per tenore, soprano, violino e pianoforte

Lorenzo Carminati, *tenore*

Stefania Butti, *soprano*

Martina Verna, *violino*

Rocco Greppi, *pianoforte*

Maurice Ravel

Introduzione e allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi

Laura Vitale, *arpa*

Giacomo Genovese, *flauto*

Gaia Busnelli, *clarinetto*

Stefano Trotta e Alessia Giuliani, *violini*

Roberto Ghezzi, *viola*

Paolo Tomasini, *violoncello*

- **Giovedì 7 luglio 2022 - JAZZ E RICERCA MUSICALE**

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

ore 19.30 cortile di Villa Simonetta

SPAZIO ANTEPRIMA

Civici Corsi di Jazz

Jazz standards

Oliver Nelson, *Stolen Moments*
Steve Kuhn, *Saga of Harrison Crabfeathers*
Steve Swallow, *Falling Grace*
Burton Lane, *How About You*
Irving Berlin, *How deep is the ocean*
Carl Fisher, *You've changed*
John Klenner, *Just friends* - arr. Pierluigi Fidanza
Duke Ellington, *Caravan*
Francesca Foglia, *No smoking*

Francesca Foglia, *voce*
Pierluigi Fidanza, *chitarra*
Riccardo Gaglione, *basso elettrico*
Marco Zacco, *batteria*

ore 21.00 cortile di Villa Simonetta

1a parte Civici Corsi di Jazz

Jazz Hardbop Era

Horace Silver, *Nica's Dream*
Freddie Hubbard, *Bolivia*
Horace Silver, *Nutville*
Cedar Walton, *Ojos de Rojo*
Benny Golson, *Along came Betty*
Horace Silver, *Señor blues*
Cedar Walton, *Fantasy in D*

David King Adu Gyamfi, *tromba*
Silvio Pontiggia, *tromba*
Andrea Giustiniani, *chitarra*
Samuele Lindo, *piano*
Margherita Carbonell, *contrabbasso*
Mauro Carafa, *batteria*

2a parte IRMus - Istituto di Ricerca Musicale della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Musica e cinema

Proiezione dei lavori degli studenti di Musica per l'immagine in collaborazione con Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

Under The Skin, di Elena Meneghetti, musica di Luigi Suardi
Don't cross, di Flora Dovigo e Massimo Vignati, musica di Cristiano Messina
Il coleottero, di Jacopo Vismara, musica di Barbara Di Profio e Sebastiano Ratti
Haunted, di Tommaso Bottaro, Alessandro Grimaldi, Davide Nava, Federico Valle,
musiche di Christian Gregorutti, Martino Pellegrini, Federico Ferrari
Ylial, di Riccardo Asti, musica di Tommaso Esposito
Ylial, di Riccardo Asti, musica di Luca Tiberini
Nekyia, di Davide Bianchi, musica di Filippo Bertolucci

- **Venerdì 8 luglio 2022 - MUSICA DA CAMERA**

ore 18.00 - 19.30

UanTuUan

esperienza di ascolto immersivo

Cappella gentilizia di Villa Simonetta

ore 19.30 cortile di villa Simonetta

SPAZIO ANTEPRIMA

Classici e contemporanei

Luigi Boccherini

Trio in fa magg. op. 14 n. 1

Andrea Fumagalli, *violino*

Costanza Roberti, *viola*

Pietro Bosoni, *violoncello*

Charles-Marie Widor

Suite per flauto e pianoforte op. 34

moderato - scherzo - romance - final

Sophia Gavrilova, *flauto*

Sara Pantalei, *pianoforte*

David Friedman

Studi n. 25, 26, 27 per vibrafono e pianoforte

Filippo Pelucchi, *vibrafono*

Eliel Mamerud, *pianoforte*

ore 21.00 cortile di Villa Simonetta

Tradizione e modernità

Georg Philipp Telemann

Quartetto in do magg. TWV 40:203

Martina Verna, Giacomo Borali, Ludovica Ferrari e Stefano Trotta, *violini*

Ottorino Respighi

Sei piccoli pezzi

Matilde Micol Lorini e Omar Pirovano, *pianoforte a quattro mani*

Roberto Di Marino

Milonga - Humoresque

Giacomo Genovese, *flauto*

Cecilia Corio, *chitarra*

Carl Reineke

Sonata per flauto e pianoforte op. 167 "Undine"

Luca Perotto, *flauto*

Sara Pantalei, *pianoforte*

Andy Akiho

21 per violoncello e percussioni

Federico Parnanzini, *violoncello*

Edoardo Maviglia, *percussioni*

Robert Schumann
da Quartetto in la magg. op. 41 n. 3
Quartetto Rilke
Giulia Gambaro e Martina Verna, *violini*
Giulietta Bianca Bondio, *viola*
Federica Colombo, *violoncello*



Notti Trasfigurate Musica a Villa Simonetta
4 | 8 luglio 2022



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Civica Scuola di Musica Claudio Abbado - Fondazione Milano® - Villa Simonetta, via Stilicone 36 - MI
tel. 02.97.15.24 - uff. st. 339.85.30.339 Alessandra Arcidiaco - info_musica@scmmi.it - musica.fondazionemilano.eu/musica